

L'EVENTO

"Solleviamo lo sguardo": Giornata della Bussola, 3 ottobre

ATTUALITÀ

11_09_2020



**Riccardo
Cascioli**



«Il mio popolo è duro a convertirsi. Chiamati a guardare in alto, nessuno sa sollevare lo sguardo». L'amara constatazione di Dio espressa dal profeta Osea (capitolo 11) appare il

giudizio più corrispondente alla situazione che viviamo.

Lo scrivemmo già nel periodo caldo della pandemia da coronavirus: la realtà, anche quella più dolorosa e faticosa, è un segno dell'amore di Dio che ci chiama a Lui, è un richiamo forte proprio quando Lo dimentichiamo. Vale per i grandi temi sociali, vale per le vicende più personali. Così è anche il coronavirus, eppure abbiamo visto in questi mesi come lo si è giudicato, in tutti i modi meno che come un richiamo da Dio. Purtroppo questo avviene anche nella Chiesa, nel popolo di Dio: abbiamo sentito di tutto e oggi la versione più accreditata è che il virus è conseguenza del nostro aver maltrattato la natura e quindi la soluzione è nella conversione ecologica. Questo è il nuovo idolo contemporaneo, che ci allontana dalla Verità: «Ma più li chiamavo più si allontanavano da me, immolavano vittime ai Baal, agli idoli bruciavano incensi», dice ancora Dio attraverso il profeta.

Il dramma più grande che viviamo è proprio l'incapacità a sollevare lo sguardo, a comprendere la realtà come segno di Dio, come desiderio di Dio di attirarci a Sé; a giudicare ciò che accade con le categorie della fede e non del mondo. E questo ci condanna all'infelicità, all'inquietudine, alla vacuità del nostro muoverci.

Abbiamo il bisogno di sollevare lo sguardo, abbiamo bisogno di testimoni che ci educino a questo sguardo verso Chi, solo, può dare un senso a ciò che viviamo, gioioso o doloroso che sia.

Nasce con questo desiderio **la Giornata della Bussola** di quest'anno – il tema è appunto **“Solleviamo lo sguardo”** -, che si svolgerà **sabato 3 ottobre** presso la **Comunità Shalom a Palazzolo sull'Oglio** (dove si è svolta lo scorso anno), con **inizio alle 10** con la Santa Messa e **conclusione alle 18**. Sarà una sfilata di testimonianze di persone e realtà che in diversi campi ci mostreranno come sia possibile vivere guardando in Alto, come la vita cambia quando si vive nella prospettiva dell'Eternità.

Il programma completo sarà pubblicato nei prossimi giorni, ma intanto vi invitiamo a prenotarvi già da ora (**clicca qui**). Già, perché quest'anno le norme anti-Covid ci impongono un evento a numero chiuso, per garantire nel salone degli incontri e per il pranzo l'adeguato distanziamento. Quindi sarà possibile partecipare solo iscrivendosi. Tempo fino al 29 settembre salvo esaurimento posti. Il costo del pranzo è 20 euro a persona (10 per i bambini).

P.S.: Per chi fosse impossibilitato a raggiungere la Comunità Shalom ci sarà anche la possibilità di seguire l'evento in streaming.

ISCRIVITI QUI

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA (CLICCA QUI)